



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 7 del 28/01/2021

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2021.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **18:30**, previa l'osservanza di quanto disposto dal Regolamento del consiglio comunale, dall'art. 73 del D.L. n° 18 in data 17/03/2020 e dal decreto sindacale attuativo n. 4784 del 23/03/2020, sono presenti:

PARMEGGIANI ROBERTO	Presente
RUSSO LUCIANO	Presente
LENZI MARILENA	Presente
ARMAROLI CHIARA	Presente
BERNABEI IRENE	Presente
MARTINI SILVIA	Presente
LOLLI FRANCA	Assente
FELIZIANI FEDERICO	Presente
VINCENZI MATTEO	Presente
VENTURI ALBERTO	Presente
RASCHI ALESSANDRO	Presente
LODI SIMONE	Presente
MASTACCHI MARCO	Presente
CHILLARI ACHILLE	Presente
VERONESI MARCO	Presente
BIGNAMI CLAUDIO	Assente
MURATORI MAURO	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

E' presente l'Assessore esterno Rossi Gianluca.

E' presente il Segretario Generale PAOLO DALLOLIO per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 97 TUEL

Constatata la legalità del numero dei componenti intervenuti, il Sindaco ROBERTO PARMEGGIANI assume la Presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta, invita i consiglieri intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra esposto

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) dispone l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, a eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), che rimangono in vigore, cosicché a decorrere dall'anno 2020 vengono abrogati sia l'imposta municipale propria (IMU) sia il tributo sui servizi indivisibili (TASI) come disciplinati dalla Legge n. 147/2013;

RICHIAMATI i commi 739-783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che istituiscono e disciplinano, a decorrere dall'anno 2020, la nuova imposta municipale propria (IMU), alla quale sono assoggettati tutti gli immobili situati nel territorio comunale, salvo quelli espressamente esentati dalla legge medesima;

VISTE le disposizioni del D.Lgs. 504/1992, e dell'art. 1, commi 161-169, della Legge n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla Legge n. 160/2019;

VISTO l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2021 i Comuni, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 della stessa legge "esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge";

VISTO l'art. 1, comma 757, della Legge n. 160/2019, il quale dispone che, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, "la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle indicate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote";

PRESO ATTO che, alla data odierna, il decreto di cui al citato comma 756 non è stato adottato, né è disponibile il prospetto di cui al comma 757;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 17 del 27/5/2020, nella parte con la quale questo Consiglio ha approvato le aliquote dell'imposta municipale propria valide per l'anno 2020, fissando, con riguardo alle fattispecie esplicitamente previste dalla Legge n. 160/2019, le seguenti aliquote:

- per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le relative pertinenze (art. 1, comma 748, Legge n. 160/2019): 6‰;
- per i fabbricati rurali a uso strumentale (art. 1, comma 750, Legge n. 160/2019): 0‰;
- per gli immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, purché non locati (art. 1, comma 751, Legge n. 160/2019): 1,2‰;
- per i terreni agricoli (art. 1, comma 752, Legge n. 160/2019: esenti ai sensi del comma 758): 0‰;
- per gli immobili a uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (art. 1, comma 753, Legge 160/2019): 10,5‰;
- per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi dal 750 al 753 (art. 1, comma 754, Legge n. 160/2019), nonché per le fattispecie diverse da quelle indicate nel seguito, individuate ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, opera la seguente aliquota di base o "ordinaria": 10,5‰;

PRECISATO che l'aliquota di base o ordinaria del 10,5‰ trova applicazione nel caso di pertinenze dell'abitazione principale di categoria C/2, C/6 e C/7 che non siano esenti dall'imposta, nonché per le pertinenze di abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 che non siano soggette all'aliquota del 6‰;

RICHIAMATA la citata deliberazione n. 17 del 27/5/2020, nella parte con la quale questo Consiglio, valendosi della potestà regolamentare attribuita al Comune dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, ha fissato le seguenti aliquote:

- per le abitazioni e le relative pertinenze concesse in uso gratuito o comodato a parenti in primo grado in linea retta, a condizione che il comodatario le adibisca a propria abitazione principale (cioè vi abbia la dimora abituale e vi assuma la residenza anagrafica): 8‰;
- per le abitazioni e le relative pertinenze locare a canone concordato (ex art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998), a condizione che il conduttore vi abbia la dimora abituale e vi assuma la residenza anagrafica entro sei mesi dalla stipula del contratto: 6‰ (l'imposta ottenuta applicando questa aliquota deve essere ridotta del 25%, ai sensi dell'art. 1, comma 760, della Legge n. 160/2019);
- per i fabbricati non produttivi di reddito fondiario (ex art. 43 del DPR 917/1996): 9,2‰;
- per i fabbricati sfitti, o comunque tenuti a disposizione, di qualunque categoria catastale: 10,6‰;
- per le aree fabbricabili e i fabbricati in fase di ristrutturazione: 10,4‰;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 48, della Legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), a partire dall'anno 2021, per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria è applicata nella misura della metà;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 599, della richiamata Legge n. 178/2020, "per l'anno 2021 non è dovuta la prima rata [ove con "prima rata" deve intendersi, tecnicamente, l'acconto 2021, in scadenza il giorno 16/6/2021] dell'imposta municipale propria relativa a: "a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali; b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate; c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni; d) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate";

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), approvato da questo Consiglio con la propria deliberazione n. 16 del 27/5/2020;

DATO ATTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel menzionato Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria si rinvia ai commi dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 che disciplinano l'imposta e alle altre norme vigenti e con essa compatibili, anche con riferimento alla Legge n. 212/2000, recante "Disposizioni in materia di Statuto del contribuente";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 757, della Legge n. 160/2019, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite a cura del Comune, entro il termine perentorio del 14/10 dell'anno di riferimento, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, ai fini della loro pubblicazione, entro il 28/10 dell'anno di riferimento, sul sito Internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

PRESO ATTO della proposta della Giunta comunale di confermare per il 2021 le aliquote già in vigore;

VISTO il decreto del Ministero dell'interno del 13/1/2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 13 del 18/1/2021, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 da parte degli enti locali viene differito al 31/3/2021;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della competente commissione consiliare in data 21/1/2021;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dalla Responsabile del servizio competente, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dalla Responsabile dell'U.O. Bilancio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, che disciplina le attribuzioni del Consiglio;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione, espresso il 21/1/2021 con verbale n.5 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del DL 174/2012;

VISTO lo Statuto comunale;

Gli interventi relativi ai documenti collegati al bilancio di previsione sono riportati nel verbale n. 11 in data odierna "Approvazione bilancio di previsione 2021-2023 (art.151 del D.lgs n.267/2000 e art.10 D.Lgs 118/2011)

Presenti 15

Con 11 voti favorevoli e 4 astenuti (Mastacchi, Veronesi, Chillari e Muratori) espressi per appello nominale

DELIBERA

1. di dare atto che quanto espresso in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

2. di confermare, per l'anno di imposta 2021, le aliquote dell'imposta municipale propria già approvate per l'anno 2020, dettagliate in premessa, e delle quali il prospetto che segue offre un'esposizione sintetica:

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	6‰
Fabbricati rurali a uso strumentale	0‰
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, purché non locati	1,2‰
Immobili produttivi classificati nel gruppo catastale D	10,5‰

Abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in primo grado in linea retta che le adibiscono a propria abitazione principale	8‰	
Abitazioni e relative pertinenze locate a canone concordato, a condizione che l'inquilino le adibisca a propria abitazione principale	6‰	(con abbattimento dell'imposta al 75%)
Fabbricati non produttivi di reddito fondiario	9,2‰	
Fabbricati sfitti o comunque tenuti a disposizione, di qualunque categoria catastale	10,6‰	
Aree fabbricabili e fabbricati in fase di ristrutturazione	10,4‰	
Immobili non rientranti in alcuna delle fattispecie di cui sopra (aliquota di base o "ordinaria")	10,5‰	(si applica anche alle pertinenze dell'abitazione principale di categoria C/2, C/6 e C/7 non esenti né soggette all'aliquota del 6%)

3. di prendere atto che le aliquote di cui alla presente deliberazione hanno decorrenza dal 1° gennaio 2021;
4. di incaricare il Funzionario Responsabile dell'IMU di provvedere, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge n. 160/2019, all'inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il termine perentorio del 14/10/2021, della presente deliberazione.

Con successiva votazione dal seguente esito 11 voti favorevoli e 4 astenuti (Mastacchi, Veronesi, Chillari e Muratori) espressi per appello nominale si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 al fine di procedere in questa stessa seduta all'approvazione del bilancio di previsione.

COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
PARMEGGIANI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
DALLOLIO PAOLO



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Proposta N. 2021 / 22
Bilancio

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) -
ANNO 2021

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in
oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 21/01/2021

IL RESPONSABILE
TAROZZI VIVIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Proposta N. 2021 / 22
Bilancio

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) -
ANNO 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in
oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 21/01/2021

LA RESPONSABILE
TAROZZI VIVIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 7 del 28/01/2021

Bilancio

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2021.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/02/2021, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 15/02/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
DALLOLIO PAOLO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 7 del 28/01/2021

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2021.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 05/02/2021 al 20/02/2021, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 15/06/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SIMI ROBERTA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)